

Programmi di tesi

1. Storia della costruzione:

la tesi verte su tecniche o elementi costruttivi dell'edilizia storica, in particolare dell'edilizia dell'Alta Italia fra il XV e il XIX secolo, murature, volte, carpenterie di tetti, solai, finiture (porte, finestre, pavimenti ecc.), ma anche gli impianti (riscaldamento, illuminazione a gas, ecc.) dell'edilizia ottocentesca, studiate sia in un caso singolare (p.es. la tesi discussa nell'a.a. 2017 – 2018 sul tetto a volta in laterizio della Basilica di San Vittore al Corpo a Milano) o attraverso il riscontro con più edifici (p.es. le trasformazioni nella costruzione delle volte nell'edilizia cremonese fra Cinque e Seicento), sia attraverso lo studio di un edificio in cui siano presenti più soluzioni costruttive di rilevante interesse documentario.

La tesi può prevedere, se dedicata ad aspetti particolari (malte, stucchi, pietre ecc.) la collaborazione con l'ambito dell'archeometria (Chimica, fisica, mineralogia dedicate alla conoscenza e alla datazione dei manufatti storici)

La tesi procede attraverso:

- la predisposizione di una bibliografia di riferimento (lo "stato dell'arte)
- il confronto con la letteratura tecnica dell'epoca
- l'indagine archivistica
- il rilievo, secondo modalità opportune, anche con adeguato supporto di laboratorio (termografia, ecc.)
- le considerazioni conclusive sulla ricerca svolta.

2. Progetto di riparazione – anche statica - e di riuso di un edificio o di una parte di esso:

la tesi, ricostruite o acquisite le caratteristiche costruttive del tema di progetto, rilevatene le condizioni di conservazione, ne affronta il programma di riuso e prevede gli interventi necessari ad attuarli, motivando le scelte tecniche e la loro congruità con i risultati attesi. Il progetto può anche estendersi alle integrazioni necessarie per assicurare la fruibilità o la stabilità e comprendere la valutazione del comportamento climatico gli impianti e il loro rapporto con la costruzione e le finiture.

La tesi procede attraverso

- la ricostruzione delle caratteristiche dell'edificio in cui si svolge il progetto e della documentazione storica che lo riguarda.
- il rilievo delle condizioni di conservazione.
- la definizione delle strategie di intervento
- la bibliografia relativa alle tecniche pertinenti
- l'elaborazione del progetto, a diversi possibili livelli di definizione
- le considerazioni conclusive che illustrano e giustificano le scelte adottate.